



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**Squadra Mobile**

OGGETTO: Verbale di intercettazione ambientale audio e video presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne.-----

L'anno 2008, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 12.00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G., Isp. Capo Paolo LORINI e Ass. Capo David A. DOMINICI, appartenenti rispettivamente alla D.C.A. di Roma, Servizio di Polizia Scientifica ed all'Ufficio in epigrafe indicato, diamo atto che in data odierna, presso la sala colloqui della Casa Circondariale di Perugia - Capanne, in esecuzione al Decreto di Intercettazione di Comunicazione Audio e Video tra presenti, emesso in data 28.02.2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod. 21**, abbiamo proceduto all'intercettazione audio-video tra GUEDE Rudy Hermann, MANCINI Gabriele (amico) e BENEDETTI Giacomo (amico).-----

Tali operazioni avevano inizio alle ore 09.31 ed avevano termine alle ore 10.31.-----  
All'inizio i tre, dopo essersi salutati, parlano di cose non inerenti al delitto. Successivamente Rudy dice ai due amici che quello riportato sui giornali e sulle televisioni non corrisponde a quello che lui ha detto al Giudice. A domanda dei due amici Rudy dice che le cose che ha detto al Giudice possono essere verificate dagli inquirenti. Parlano anche dell'importanza dei colloqui che Rudy ha con Don Lucio. Rudy dice che ha il permesso di telefonare due volte alla settimana. Una cosa che Rudy ritiene molto importante è la posizione di un oggetto all'interno dell'abitazione di Meredith che ora si trova in un'altra stanza e di questo ne parlerà successivamente con gli inquirenti. Questo concetto lo ribadisce anche successivamente. Rudy ha paura di cadere in depressione perché adesso si trova giù di morale e crede di peggiorare. Gli viene chiesto se dopo l'interrogatorio, che è durato più di cinque ore, si sente sollevato, se ha scaricato un peso che teneva dentro. Rudy è evasivo e rimane nel vago sostenendo che lui sta come stava prima in quanto ha detto sempre la verità. Quando uscirà di galera, se uscirà, vuole andare a vivere via da Perugia, all'Antartide o in Islanda. Questo perché ha sognato che diventava un angelo, si staccava dal suo corpo e tutto intorno è candido, luminoso. Gli viene chiesto perché se ne vuole andare che qui ha tanti amici e persone che lo stimano, lui risponde perché non sopporterebbe gli occhi della gente perché gli occhi dicono tutto. Rudy dice che gli hanno accettato la domanda per far venire Paolo a trovarlo forse il 1° aprile. Nell'ultima parte del colloquio i tre parlano della musica, del suo video su U-TUBE, della famiglia e dei figli di MANCINI Gabriele ed altro non rilevante. Rudy dice che la posta gli arriva in ritardo a confronto del suo compagno di cella che invece a lui arriva dopo circa tre giorni, presume che gli venga guardata. In finale mostra ai due amici delle bolle che ha sul corpo, questi gli dicono di rivolgersi al medico del carcere che dovrebbe essere anche una persona di loro conoscenza. Dopo pochi minuti, in cui parlano di cose non rilevanti, termina il colloquio e si salutano.-----

Seguirà trascrizione integrale.-----

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.-----



*Domini*  
*Paolo Lorini*